



ALMA MATER STUDIORUM | DIPARTIMENTO  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DI SCIENZE GIURIDICHE

OGGETTO: Annullamento in autotutela del Decreto del Direttore n. 70 del 26/02/2024 – Approvazione atti della selezione pubblica per l'attribuzione di un assegno di ricerca - Bando Prot. 341 Rep. 14 del 29/01/2024

IL DIRETTORE

Richiamato il proprio provvedimento n. 70 del 26/02/2024 di approvazione degli atti di cui alla procedura selettiva avviata con bando a propria firma rep. 14/2024 prot. n. 341 del 29/01/2024 per l'attribuzione di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;

tenuto conto che relativamente alla graduatoria che ha originato l'attribuzione dell'assegno di ricerca per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/17 Diritto Penale – Referente Scientifico Prof. Vittorio Manes, in data 26/02/2024 è stata presentata dal candidato non vincitore, \_\_\_\_\_, una istanza di annullamento in autotutela, acquisito in pari data al Prot. n. 747/2024;

dato atto che a seguito del ricevimento della predetta istanza, in data 28/03/2024, con nota del Direttore rivolta ai candidati e nota del Direttore prot. 1062 rivolta ai docenti componenti della Commissione di valutazione, questi ultimi nominati con D.D. n. 315 del 27/12/2023, è stato avviato un procedimento di riesame ai fini di eventuale conferma o riforma degli atti di cui al Decreto del Direttore n. 70 del 26/02/2024 di cui sopra;

tenuto conto che, nel corso del procedimento di riesame avviato e di cui al precedente capoverso, erano stati dati giorni 10 ai candidati per presentare eventuali osservazioni in merito a quanto esposto nella nota e giorni 10 alla Commissione al fine di chiarire se vi fossero ulteriori elementi oltre a quelli già segnalati a seguito della richiesta di apporto collaborativo, richiesto alla Commissione e fornito dalla stessa in data 19/03/2024;

accertato che in data 09/04/2024, termine in cui sono spirati i 10 giorni concessi, non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei candidati alla selezione ( \_\_\_\_\_ ), mentre la Commissione ha dichiarato di non aver nulla da aggiungere, rispetto all'apporto collaborativo già fornito in data 19/03/2024;

ritenuto al riguardo che sussistano i presupposti per annullare d'ufficio il Decreto del Direttore n. 70 del 26/02/2024;

rilevato che l'interesse pubblico specifico da salvaguardare mediante il presente annullamento in autotutela è da individuare nell'interesse dell'Ateneo a selezionare il candidato maggiormente meritevole all'esito di un procedimento ove emerga l'iter logico seguito dalla Commissione incaricata di operare la selezione, mentre nel caso in essere la valutazione comparativa appare inficiata perché, pur tenendo conto di quanto risulta dai verbali del concorso e dell'apporto collaborativo fornito dai Commissari nelle fasi successive, non emerge l'iter logico seguito, atteso che non si rinviene la compiuta e analitica predeterminazione, ad opera della Commissione, dei criteri di valutazione assunti e in forza dei quali sono stati espressi i giudizi e/o assegnati i punteggi in merito ai titoli, alle pubblicazioni e ai colloqui sostenuti dai candidati;

ritenuto pertanto che, sulla base delle ragioni indicate, assorbenti rispetto agli altri motivi di doglianza rappresentati dall'istante, sussistano i presupposti di cui all'art. 21 nonies L. 241/90 per emendare le irregolarità rilevate e provvedere di conseguenza all'annullamento in autotutela



ALMA MATER STUDIORUM | DIPARTIMENTO  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DI SCIENZE GIURIDICHE

del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali, dovendosi quindi ripetere le operazioni di valutazione titoli e prova orale ad opera di una nuova Commissione;

Determina

Art. 1

Di annullare il proprio Decreto n. 70 del 26/02/2024 relativamente all'approvazione degli atti di cui alla procedura selettiva avviata con bando a propria firma rep. 14/2024 prot. n. 341 del 29/01/2024 per l'attribuzione di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Art. 2

Gli atti della Commissione di cui all'Articolo 1 non sono approvati in ragione dei vizi rilevati e descritti nel preambolo del presente atto.

Art. 3

Con separato provvedimento verrà pertanto nominata una nuova Commissione affinché ripeta le operazioni concorsuali.

Il Direttore  
Prof. Michele Caianiello

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Cecilia Bellettato

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR Emilia-Romagna entro 60 giorni dalla comunicazione del medesimo